

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2014, n. 56-7410

Parziale modifica della DGR n. 11-7089 del 10.02.2014 avente per oggetto: "DGR n. 7-5838 del 31.05.2013, disposizioni alle Aziende Sanitarie sul contenimento dei costi delle risorse umane. modificazioni e integrazioni per gli anni 2014 e 2015. Azioni n. 10.14-10.15 e 10.16 del programma operativo approvato con DGR n. 25-699 del 30.12.2013".

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che, come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria la prosecuzione dell'azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1-415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44-1615 del 28/02/2011 e n. 49-1985 del 29/04/2011), al fine di non compromettere l'attribuzione in via definitiva delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, condizionate alla piena attuazione del Piano di rientro stesso;

rilevato che, al tal fine, con D.G.R. n. 25-699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012 con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria, continuando a garantire i Livelli essenziali di Assistenza (LEA);

costatato che tra le azioni previste da detto Programma Operativo alcune riguardano il contenimento dei costi delle risorse umane impiegate nelle aziende sanitarie che per la loro operatività necessitano dell'adozione di immediate disposizioni, con riserva di adeguarle, se opportuno e necessario, nel corso del periodo di riferimento;

dato atto che con D.G.R. n. 7-5838 del 21/05/2013 sono state date alle aziende sanitarie regionali disposizioni per il contenimento dei costi del personale per il triennio 2013-2015 e che con D.G.R. n. 11-7089 del 10/02/2014 si è provveduto a modificare parzialmente quanto disposto con la medesima per adeguare gli interventi regionali a quanto previsto dai Programmi Operativi 2013-2015;

dato atto che il punto A) 1 "Personale dipendente" del dispositivo della D.G.R. n. 11-7089 del 10/02/2014 prevede che le aziende sanitarie possano procedere al conferimento di incarichi di direttore di dipartimento, di direttore di distretto, di direttore di struttura complessa e responsabile di struttura semplice esclusivamente previa autorizzazione regionale, a seguito del recepimento degli atti aziendali, nel rispetto dei parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse, ex art. 12 comma 1, lett. b) del Patto per la Salute 2010-2012;

considerato che con D.G.R. n. 21-5144 del 28/12/2012, modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 16-6418 del 30/09/2013, sono stati approvati i principi ed i criteri per l'organizzazione delle ASR e per l'applicazione di parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse ex art. 12, comma 1, lett. b) del Patto per la salute 2010-2013 e che, in base ai Programmi Operativi 2013-2015, di cui alla già richiamata D.G.R. n. 25-699 del 30/12/2013, il recepimento da parte della Regione degli atti aziendali era prevista per il 31/03/2014;

richiamata, altresì, la D.G.R. n. 6-5512 del 14/03/2013 con la quale sono stati individuati interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese in applicazione della D.C.R. n. 167-14087 del 03/04/2012, con cui è stato approvato il Piano Socio Sanitario 2012-2015.

dato atto che, nel mese di novembre 2013, le ASR hanno adottato gli atti aziendali, trasmettendoli all'Amministrazione Regionale per l'avvio del procedimento propedeutico al recepimento da parte della Giunta Regionale, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03/04/2012- P.S.S.R. 2012-2015, par. 5.1;

preso atto che la complessa attività istruttoria espletata dalla Direzione Regionale Sanità, con il supporto degli esperti dell'AGENAS, in contraddittorio con le aziende sanitarie, ha evidenziato la non completa coerenza degli atti con le linee guida in materia di organizzazione e con i provvedimenti di programmazione regionale succitati;

considerato che, di conseguenza, non è stato possibile concludere entro il termine del 31/03/2014 il procedimento regionale di verifica, rendendosi necessario formulare osservazioni e rilievi da parte regionale, alle quali le aziende sanitarie dovranno dare riscontro riadottando l'atto in adeguamento alle prescrizioni regionali;

ritenuto che il protrarsi dei tempi tecnici per l'approvazione degli atti aziendali rischi di pregiudicare l'organizzazione all'interno delle ASR e, conseguentemente, le prestazioni sanitarie offerte all'utenza, laddove perdurasse l'impossibilità di procedere al conferimento di incarichi di Direttore di distretto e di Direttore di struttura complessa, tenendo anche conto che il conferimento di tali tipologie di incarichi è bloccato, salvo limitate deroghe regionali, sin dal 2011; inoltre, gli incarichi di sostituzione attribuiti dalle aziende per garantire la funzionalità delle strutture si stanno protrando oltre i limiti temporali previsti dall'art. 18, comma 4 del CCNL 08/06/2000 delle aree dirigenziali di contrattazione:

ritenuto opportuno, pertanto, a parziale modifica di quanto previsto dalla D.G.R. n. 11-7089 del 10/02/2012 e ferme restando tutte le rimanenti disposizioni contenute nella stessa, autorizzare le ASR a procedere al conferimento di incarichi di Direttore di distretto e di Direttore di struttura complessa, a condizione che:

- siano strutture previste dai vigenti atti aziendali e confermate dagli atti aziendali al vaglio della Regione;
- siano strutture coerenti con gli atti di programmazione sanitaria regionale e, in particolare, con gli interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese di cui alla D.G.R. n. 6-5512 del 14/03/2013;
- siano rispettati dalle aziende i parametri standard stabiliti dal Patto per la Salute 2010-2012, così come previsto dalle DD.G.R. n. 21-5144 del 28/12/2012 e n. 16-6418 del 30/09/2013;
- l'assenza del responsabile della struttura comprometta gravemente l'organizzazione dei servizi e del lavoro e l'eventuale incarico di sostituzione attribuito ad altro dirigente si stia protrando oltre i limiti temporali previsti dall'art. 18, comma 4 del CCNL 08/06/2000 delle aree dirigenziali di contrattazione;

ritenuto, inoltre, di autorizzare le aziende sanitarie, nelle more del recepimento da parte della Giunta Regionale degli atti aziendali, ad adeguare l'organizzazione delle strutture sanitarie in coerenza con

le previsioni del PSSR 2012 – 2015, approvato con D.C.R. n. 167–14087 del 03/04/2012, in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle aree ospedaliere per intensità di cura ed assistenza (punto 5.3.2 del PSSR 2012 – 2015);

rilevato che il presente atto riveste carattere di indifferibilità e urgenza essendo finalizzato a consentire una idonea organizzazione delle aziende sanitarie regionali, a tutela del mantenimento dell'erogazione dei servizi sanitari resi all'utenza;

visti:

- il d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella l. n. 135/2012;
- la D.C.R. n. 167-14087 del 03/04/2012;
- le DD.G.R. n. 21-5144 del 28/12/2012; n. 25-699 del 30/12/2013; n. 6-5512 del 14/03/2013; n. 7-5838 del 31/05/2013; n. 16-6418 del 30/09/2013 e n. 11-7089 del 10/02/2014;

la Giunta Regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di legge, condividendo le argomentazioni del relatore,

delibera

A) di modificare parzialmente la D.G.R. n. 11-7089 del 10/02/2014 autorizzando le ASR, ferme restando tutte le rimanenti disposizioni contenute nella medesima D.G.R., a procedere al conferimento di incarichi di Direttore di distretto e di Direttore di struttura complessa, a condizione che:

- siano strutture previste dai vigenti atti aziendali e confermate dagli atti aziendali al vaglio della Regione;
- siano strutture coerenti con gli atti di programmazione sanitaria regionale e, in particolare, con gli interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese di cui alla D.G.R. n. 6-5512 del 14/03/2013;
- siano rispettati dalle aziende i parametri standard stabiliti dal Patto per la Salute 2010-2012, così come previsto dalle DD.G.R. n. 21-5144 del 28/12/2012 e n. 16-6418 del 30/09/2013;
- l'assenza del responsabile della struttura comprometta gravemente l'organizzazione dei servizi e del lavoro e l'eventuale incarico di sostituzione attribuito ad altro dirigente si stia protrahendo oltre i limiti temporali previsti dall'art. 18, comma 4 del CCNL 08/06/2000 delle aree dirigenziali di contrattazione;

B) di autorizzare le aziende sanitarie, nelle more del recepimento da parte della Giunta Regionale degli atti aziendali, ad adeguare l'organizzazione delle strutture sanitarie in coerenza con le previsioni del PSSR 2012 – 2015, approvato con D.C.R. n. 167–14087 del 03/04/2012, in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle aree ospedaliere per intensità di cura ed assistenza (punto 5.3.2 del PSSR 2012 – 2015);

C) di dare mandato alla direzione Sanità della Regione di trasmettere la presente deliberazione alle aziende ed enti SSR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)